Informazioni del Comitato di Quartiere
ai cittadini di Precotto - pro manuscripto

Versione e-mail aggiornata al
2 MAGGIO 2017

Cari Amici,
Per il decennale del Comitato di Quartiere stiamo predisponendo per il 23 maggio un grande Convegno:
I CATTOLICI NELLA RESISTENZA LOMBARDA
che diedero la vita per la libertà.

Ore 20 in sala Bar: inaugurazione della grande Mostra fotografica con 80 documenti inediti, alcuni di essi mai pubblicati finora.

Ore 21 in sala San Domenico: convegno con l'intervento straordinario di: Giovanni Bianchi, presidente Associazione Nazionale Partigiani Cattolici; Carla Bianchi Iacono, figlia di Carlo Bianchi fucilato a Fossoli; Anna Goel leggerà la preghiera del Ribelle e Lettere di condannati. Proiezione di video e testimonianze sui Resistenti dei nostri quartieri.

Queste parole vanno non solo all'AC, ma anche a tutti coloro che si danno al prossimo nell'attività sociale

Papa ad Azione Cattolica: mettetevi in politica, ma grande politica

30 aprile 2017

Un giorno di festa e di gioia a Piazza San Pietro per il 150° anniversario della fondazione dell'Azione Cattolica. Papa Francesco ha incontrato i ragazzi, i giovani e gli adulti, membri dell'Azione Cattolica Italiana. Con loro ha recitato il Regina Coeli. "Cari soci di Azione Cattolica, ogni vostra iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione". Così Papa Francesco si è rivolto ai soci di Ac.

"Il vostro appartenere alla diocesi e alla parrocchia si incarni lungo le strade delle città, dei quartieri e dei paesi" ha detto il pontefice. che ha aggiunto:"Come è accaduto in questi 150 anni, sentite forte dentro di voi la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale".

Nel suo intervento ha anche esortato ad "impegnarsi in politica" e nel sociale:"Mettetevi in politica, ma per favore, nella grande politica, nella politica con la P maiuscola!", la raccomandazione a braccio del pontefice.

"Allargate il vostro cuore per allargare il cuore delle vostre parrocchie", ha proseguito Francesco: "Siate viandanti della fede, per incontrare tutti, accogliere tutti, ascoltare tutti, abbracciare tutti".

E poi: "Ogni vita è vita amata dal Signore, ogni volto ci mostra il volto di Cristo, specialmente quello del povero, di chi è ferito dalla vita e di chi si sente abbandonato, di chi fugge dalla morte e cerca riparo tra le nostre case, nelle nostre città", ha affermato Papa Francesco, che citando l'*Evangelii gaudium* ha ribadito: "Nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale".

Ed infine: "Rimanete aperti alla realtà che vi circonda", l'altro imperativo: "Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità. È nel dialogo che si può progettare un futuro condiviso. È attraverso il dialogo che costruiamo la pace, prendendoci cura di tutti e dialogando con tutti".

Poi si è rivolto ai ragazzi dell'Acr:"Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica: andate, raggiungete tutte le periferie!", l'esortazione finale: "Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo".

Papa Francesco: all'Azione Cattolica, "non mettersi comodi in poltrona", ma vivere "all'altezza" della propria "storia"

"Avere una bella storia alle spalle non serve per camminare con gli occhi all'indietro – fareste uno schianto – non serve per guardarsi allo specchio – tanti siamo brutti, è meglio di no! – non serve per mettersi comodi in poltrona: questo ingrassa e fa male al colesterolo". A lanciare il monito, condito di espressioni a braccio, è stato il Papa, nel discorso rivolto all'Azione cattolica. Francesco ha ricordato che "fare memoria di un lungo itinerario di vita aiuta a rendersi consapevoli di essere popolo che cammina prendendosi cura di tutti, aiutando ognuno a crescere umanamente e nella fede, condividendo la misericordia con cui il Signore ci accarezza".

"Vi incoraggio a continuare ad essere un popolo di discepoli-missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a lui amano profondamente la storia in cui abitiamo", la consegna del Papa, che subito dopo ha citato "i grandi testimoni di santità che hanno tracciato la strada della vostra associazione": Giuseppe Toniolo, Armida Barelli, Piergiorgio Frassati, Antonietta Meo – Nennolina, di cui è in corso la causa di beatificazione (ndr) – Teresio Olivelli, Vittorio Bachelet. "Azione Cattolica, vivi all'altezza della tua storia!", ha esclamato Francesco.

Naviglio Piccolo

Ecco dunque arriva **maggio**: rose, mamme, la primavera esplode, ma soprattutto grandi serate al *Naviglio Piccolo*:

Giovedì 4 (ore **21.00**) si conclude il mini-ciclo **Architettura Contemporanea? Finalmente!** a cura di **Rosanna De Ponti, Teresa Brucoli e Silvia Francioli** con **Le nuove Tendenze e Milano che sale.**

Viene poi l'appuntamento con **Leggiamo assieme ...** , a cura di **Donata Schiannini e Massimiliano Aquilino giovedì 11** (ore **21.00**) il libro è **Il profugo**, l'autore, iracheno, **Younis Tawfik .**

Giovedì 18 maggio (ore **21.00**) ricchissimo **Concerto** degli allievi del **Liceo musicale G.B. Grassi di Lecco**. **Annika Boras, Francesca Bosisio, Sara Granfors, Elena Invernizzi, Chiara Maffeis, Mattia Magnani, Sara Testori**, come solisti o in piccole formazioni eseguiranno musiche di **Barrios, Brahms, Chopin, Liszt, Hugot, Drouet, Debussy, Scriabin, Ravel.**
Concludiamo il mese con un **nuovo ciclo** curato da **Giuseppe Volpi**: **L'interpretazione**.

Giovedì 25 (ore **21.00**) il primo incontro: **Fondamenti dell'interpretazione musicale**.

SAVE THE DATE Invitiamo a partecipare

Lunedì **8 maggio** alle ore 20.45 presso la Sala Consigliare G.Galli del Municipio 3 Via Sansovino, 9 all'incontro pubblico:

Il fiume Lambro e la città. Fra sicurezza e natura

Interventi del progetto ReLambro nel Municipio 3

L'iniziativa si inserisce negli eventi del progetto realizzativo RE Lambro – La Rete Ecologica del Lambro metropolitano", condotto da ERSAF in partenariato con Comune di Milano, PLIS Media Valle Lambro, Politecnico di Milano e Legambiente Lombardia e cofinanziato da Fondazione Cariplo. Gli interventi, previsti tra via Rizzoli e il Parco Lambro, nel Municipio 3, punteranno al rafforzamento della rete ecologica, nell'ottica di creare compatibilità tra le funzioni ecologica, urbana, sociale e di mitigazione del rischio idraulico

CIRCOLO FELTRE MILANO

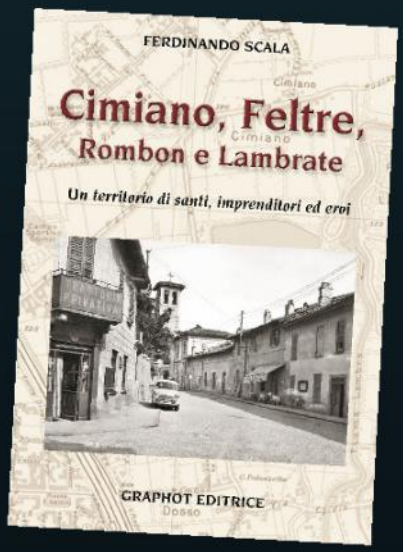
ALLE ORIGINI DEL QUARTIERE FELTRE

Quando è nato il quartiere Feltre? Chi lo ha progettato?
Cosa c'era prima? Come è cresciuto negli anni?
Un viaggio affascinante alla riscoperta del territorio in cui viviamo

VENERDÌ 5 MAGGIO - ORE 21
AUDITORIUM PARROCCHIA S. IGNAZIO DI LOYOLA
PIAZZA DON LUIGI BOROTTI, 5 - MILANO

Incontro con Ferdinando Scala, autore del libro "Cimiano, Feltre, Rombon e Lambrate. Un territorio di santi, imprenditori ed eroi"

Durante la serata verranno proiettate immagini "storiche" del quartiere e ascolteremo alcune testimonianze di persone che lo hanno abitato fin dalle origini.



info@circolofeltre.it - www.circolofeltre.it

Crescenzago col suo Naviglio è in festa **Sabato 6 Maggio dalle 17 alle 20** con l'iniziativa del Municipio 2 **MITO musica nei cortili.**
Inizia la serata la banda di Crescenzago dal terrazzo di **Villa Lecchi** (via Meucci 2).
Poi musica e buffet nell'elegante **Casa Berra** (via Berra 10), nel cortile di **Villa De Ponti** (via San Mamete 42) la più antica villa della Riviera nel 1600 casa di vacanza vescovile, e nella famosa casa di ringhiera di via Padova 275, la "**Curt de l'America**".
L'ingresso è libero.

Associazione per MITO ONLUS
CLASSICA APERTA

Musica classica, cultura e convivialità
nei cortili del Municipio 2

Sabato 6 maggio 2017
dalle 17:00 alle 20:00 Ingresso libero

Civica Scuola di Musica Claudio Abbado
Fondata nel 1862 con la funzione di formare strumentisti per la Civica banda e coristi per il Teatro alla Scala, profondamente radicata sul territorio, l'istituzione ha assunto un ruolo di prima grandezza all'interno della vita musicale e formativa milanese. È inserita inoltre in prestigiosi programmi internazionali grazie all'alta percentuale di iscritti stranieri e ai diversi gruppi stabili che si sono costituiti, spesso invitati a tenere concerti in Italia e all'estero. Numerosissimi gli studenti che l'hanno frequentata, ora affermati professionisti. Non meno importanti i docenti che si sono succeduti nel tempo e altre personalità che con la Civica hanno collaborato. La Scuola, intitolata con cerimonia ufficiale al maestro Claudio Abbado il 21 giugno 2014, ha ottenuto nel 2013 dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca l'autorizzazione a rilasciare il titolo di Alta Formazione Artistica e Musicale di primo livello, equipollente al titolo universitario.

Crescenzago - Municipio 2
I reperti trovati nel Quartiere Adriano dimostrano che la zona di Crescenzago, fu abitata fin dall'Età del Bronzo. L'attuale borgo, invece, nasce attorno al 1140 con la fondazione dell'abbazia di Santa Maria Rossa e sulla strada Provinciale Veneta. Nella metà del XV secolo viene realizzato il Naviglio Piccolo e il borgo ha un ulteriore sviluppo, poiché sulle sue sponde dal XVII secolo, la nobiltà milanese inizia a costruire ville di delizia usate per la villeggiatura, ribattezzando Crescenzago la "Riviera di Milano".

Associzione per MITO Onlus
Nata nel 2016 con l'obietivo di portare la musica classica in luoghi non tradizionali inagura *ClassicAperta*, un nuovo progetto per valorizzare i lughi urbani attraverso l'ascolto della musica.

Patrocinio Comune di Milano
Municipio 2
in collaborazione con
Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Via Dogana 2, 20123 Milano
Tel. 02 88454201 segreteria@xmito.it
www.xmito.it
@xmitoonlus | #xmitoonlus

si ringrazia
Conservatorio di Milano
Milano Food City
Casa della Carità

sponsor tecnici
Scotti

si ringraziano: Fonderia Artistica Battaglia, Volontari del Patto per la Lettura del Comune di Milano, La Fornarina, Hela pizza&kebab e i condomini di Casa Berra, Curt de l'America e Villa De Ponti

TEATRO OFFICINA 6 maggio 2017 ore 21.00

CHE IO POSSA ESSER DANNATO SE NON TI AMO
Concerto spettacolo dedicato a Domenico Modugno

Un programma che ha emozionato e stupito le platee più diverse, facendo risco-prire un artista popolare e di grande ispirazione. Attraverso alcuni brani della sua vastissima produzione percorriamo insieme alcune tappe del percorso del grande autore in un viaggio a ritroso che ci riporterà il sapore, il carattere e l'evocazione di un'epoca del nostro paese remota ma allo stesso tempo familiare, precedente al peccato originale della corsa al consumo, e di tanto altro.
Voce: Camilla Barbarito **Fisamonica:** Guido Baldoni
Ingresso: 10,00 Euro con tessera associativa
Prenotazione: necessaria e gratuita su www.teatroofficina.it | 02.2553200
TEATRO OFFICINA via Sant'Elembardo, 2 Milano | MM1 Gorla | info@teatroofficina.it | www.teatroofficina.it | 02.2553200
Ufficio stampa per il Teatro Officina
Maria Letizia Dorsi comunicazione@teatroofficina.it | 02.2553200

Giovedì 11 Maggio – ore 18,30 Biblioteca Crescenzago Via don Orione, 19 20132 Milano (M2 Cimiano) tel. 02 88 46 58 08

Tito Livraghi presenta il suo nuovo libro
Il romanzo di Milano

La casa al civico 14 di via Borgonuovo è stata distrutta dai bombardamenti del 1943 e dopo la ricostruzione si ritrova senza memoria. Gli uomini non lo sanno, ma le case sono vive, vedono, pensano, giudicano. Casa Landriani, la più antica della via, viene incaricata dalle altre di raccontarle la loro storia. E lei incomincia dal 1491, quando è nata. Ne sortisce una storia milanese lunga cinquecento anni, narrata come un romanzo, ma con attori veri.

Comunicato stampa

LA FESTA DEL PANE

Anche quest'anno, sabato 20 maggio, a partire dalle ore 15,30, si svolgerà "LA FESTA DEL PANE", organizzata dalla Caritas del decanato di Turro, nella parrocchia di S. Giovanni Crisostomo, in Via Padova116.

Siamo alla terza edizione e il tema di fondo quest'anno sarà l'ospitalità.

"Dalle famigli del mondo il pane dell'ospitalità" sarà infatti lo slogan che caratterizzerà quest'anno la festa.

In una atmosfera di condivisione e di amicizia e attorno al profumo del pane, le famiglie dei diversi paesi che abitano nel quartiere si ritroveranno insieme per un racconto reciproco di storie di vita, di tradizioni, di culture, di saggezze antiche.

La Festa del Pane nasce dalla convinzione che siamo tutti compagni di viaggio verso una casa dove è possibile avere il pane essenziale del bene, dell'accoglienza, della condivisione, dell'ospitalità. Essa vuole esprimere il desiderio che le nostre famiglie diventino luoghi dove si condivide il pane della dignità umana, che le nostre case diventino spazi di accoglienza, che la nostra città diventi la casa del pane per tutti.

Come per le passate edizioni, verranno allestiti degli stand dove le famiglie dei vari paesi presenteranno il loro pane. Le persone presenti potranno assaggiarlo e colloquiare con chi ha fatto il pane, per conoscere come è stato fatto e quali sono gli usi e le abitudini di quel paese relative al pane.

Il tema dell'ospitalità verrà sottolineato da una serie di cartelloni che aiuteranno a comprendere il senso e il significato profondo di questa parola; inoltre ci saranno anche un paio di testimonianze di famiglie non italiane che racconteranno cosa vuol dire per loro l'ospitalità: come la vive la gente del loro paese, come l'hanno vissuta loro arrivando qui e come l'hanno vista interpretata dal paese che li ha accolti.

Una iniziativa che vuole creare occasioni di incontro, condivisione, accoglienza, solidarietà, recuperando cultura e tradizioni e generando umanità.

Sabato
20 maggio
FESTA
DEL PANE
a San Giovanni
Crisostomo

DECANATO TURRO

Parrocchia S. Giovanni Crisostomo

Via Padova 116- Milano

31 marzo: Convegno giornale Noi Zona 2:
60 anni d'Europa

7 aprile: sacra rappresentazione:
Processo a Giuda Iscariota

21 aprile: Convegno del Comitato di Quartiere
per il Centenario nascita di Padre Turoldo

Gli effetti della troppa velocità
in via Rucellai

RESIDENZA BRESSAN, 29
INFO: 02/799765 E-MAIL: IMS@IMPREDILSERVICE.IT

PROSPETTO NORD VIA BRESSAN

COOPERATIVA MIMOSA 3° PROPONE A PRECOTTO IN ZONA TRANQUILLA, A DUE PASSI DA TUTTI I SERVIZI, PICCOLO CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE IN CLASSE A, UN CONDOMINIO MODERNO NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE MILANESE CON FINITURE DI PREGIO, AMPIE TERRAZZE/GIARDINI PRIVATI.
GIARDINO CONDOMINIALE E ORTI PRIVATI.

Studio Luisa Cortese
architettura urbanistica ambiente
Mimosa 3°
Soc. Coop. Edil.

La Periferia dei "Giornali di Zona"

I Giornali di Zona milanesi? 12 testate, tra piccole e grandi con una diffusione mensile di 160.000 copie. Una massa critica al servizio delle periferie?
E i rapporti con la stampa cittadina? Nulli, però …
Lunedì 15 maggio la presentazione dello studio elaborato dal Centro Studi Periferie

Chi da qualche decennio, chi più recentemente, chi con una diffusione di qualche centinaio di copie, chi di qualche decina di migliaia, i Giornali di Zona milanesi – o "Stampa locale", come si inizia a definirla – rappresentano un significativo e continuativo punto di osservazione e di riferimento sociale, con una notevole "memoria" storica.

Le Testate – Attualmente, tra nuovi arrivi, cessazioni e qualche sospensione, le testate operative (mensili/bimestrali) sono una dozzina, con una tiratura complessiva di circa 160mila copie: **ABC** (Zona 9), **Dai nostri Quartieri** (Zona 3), **Il diciotto** (Zona 7), **La Conca** (Zona 5), **La Voce di Zona 3** (Zona 3), **Milanosud** (Zona 5), **Noi Zona 2** (Zona 2), **Precotto News** (Zona 2), **Quattro** (Zona 4), **Vivere insieme la Periferia** (Zona 8), **Zona Nove** (Zona 9) e **Vivere Milano** (nuova veste cittadina di La Zona Milano e Milanosette). Ma i Giornali di Zona sono pienamente valorizzati ed utilizzati dalla città?

I precedenti – Proprio da questa considerazione, nel 2007 prese le mosse l'azione di Consulta Periferie Milano quando, nell'ambito dell'iniziativa "**2007 - Anno delle Periferie di Milano**", promosse una serie di iniziative culminate con il Convegno "Periferie e ruolo dei Giornali di Zona" svoltosi a **Palazzo Marino** nel Maggio 2008, che assunse una significativa valenza "politica": per la prima volta (e finora unica), i Giornali di Zona (che erano 14) si riunirono a livello cittadino nella sede dell'Amministrazione comunale. Ma, adesso a che punto siamo?

Lo studio – In tale contesto si colloca la presentazione stampa dello studio "I Giornali di Zona a Milano" elaborato dal **Centro Studi Periferie** (Lunedì 15 maggio 2017 - ore 11.30, Negozio civico ChiAmaMilano, Via Laghetto 2), recentemente istituito da Consulta Periferie Milano (www.periferiemilano.com); un'occasione di conoscenza anche per i "fratelli maggiori" della stampa cittadina, soprattutto in questo frangente, con le periferie al centro dell'attenzione. Sembra che si debba ripartire proprio da lì.

Periferie – Per il forte radicamento zonale, i Giornali di Zona dovrebbero riuscire a fare un salto di qualità, acquisendo "massa critica" per svolgere un ruolo "cittadino" utile alle periferie. Per esempio, sostenendo coralmente alcuni temi "periferici", quali l'**Amministrazione** delle Periferie (i Consigli di Zona sono stati degli enti poco utili e i Municipi?) o la **Cultura** nelle periferie (il Bilancio annuale del Comune di Milano per la Cultura è di oltre 80 milioni: quanti sono destinati alle periferie?).

Allora, la "stampa locale" milanese saprà individuare dei percorsi per avere un rilievo cittadino ed anche metropolitano? Perché Milano non continui ad andare a due velocità, ma possa essere città, veramente per tutti!

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano

Comunità di Sant'Egidio a Precotto

La ricerca appassionata dell'amore per l'uomo, creatura a immagine di Dio, e la ricerca dell'unità in Cristo contraddistingue l'essere della Comunità di Sant'Egidio.

Come ha ben sintetizzato Papa Francesco in una sua visita, la Comunità di Sant'Egidio è caratterizzata da tre "P": preghiera, poveri, pace. E aggiungeva "Qui si confonde chi aiuta e chi è aiutato (…) Camminando così aiutate a far crescere la compassione nel cuore della società - che è la vera rivoluzione, quella della compassione e della tenerezza - a far crescere l'amicizia al posto dei fantasmi dell'inimicizia e dell'indifferenza". Questo è quello che vive la Comunità di Sant'Egidio: la preghiera in molte città in Italia e nel mondo, l'amicizia con i poveri (persone di strada, anziani, bambini, profughi), il lavoro fattivo per la pace in azioni di mediazione e in iniziative che evidenziano anche il ruolo delle religioni nel superamento delle divisioni.

Storicamente, la comunità di sant'Egidio nasce a Roma 50 anni fa dall'impegno di un gruppo di ragazzi che cominciano a portare la loro solidarietà e la loro compassione nelle più "povere" borgate della periferia romana. Anche il Cardinal Martini, al tempo gesuita a Roma, collabora attivamente e condivide.

Nel tempo la comunità è cresciuta ma non ha cambiato, pur mutando il contesto umano e geografico, la motivazione iniziale con l'impegno verso i poveri e coniugando, nel contempo, questa vicinanza, con l'impegno attivo in favore della pace che ha portato frutti concreti in diversi contesti di guerra in varie parti del mondo.

La Comunità promuove le scuole della pace – doposcuola che insegnano ai bambini la convivenza, campagne per l'abolizione della pena di morte (segue anche da vicino, ove possibile, i condannati), è vicina agli anziani perché non siano soli, si occupa dei carcerati, cura in Africa i malati di Aids col progetto "Dream", affianca il popolo Rom nella ricerca dell'inclusione sociale, è amica delle persone di strada, promuove il progetto "Bravo" per l'iscrizione all'anagrafe dei bambini invisibili affinché non siano sfruttati, si batte contro la cultura della paura in nome di una falsa sicurezza e si batte per i diritti degli immigrati e dei rifugiati. Particolarmente significativo in questo campo è il progetto pilota dei "corridoi umanitari" (promosso insieme alla tavola Valdese e alla federazione delle Chiese Evangeliche: è dunque un progetto ecumenico) che ha come obiettivo quello di portare da noi, in sicurezza, i migranti e di accoglierli con progetti di integrazione attraverso la scuola e percorsi. Dal febbraio 2016 ed entro l'anno arriveranno 1.000 siriani dai campi profughi del Libano (800 sono già arrivati) e poi 500 Eritrei dai campi profughi dell'Etiopia. Funziona ed è stato

accolto anche in Francia, dal Vaticano, da San Marino, da altre realtà istituzionali e speriamo presto anche dalla Spagna.

Molto significativa è stata, a Milano, l'accoglienza dei profughi promossa dalla Comunità di sant'Egidio con la Comunità Ebraica, nel Memoriale della "Shoah" in Stazione Centrale Sulla scia dell'incontro interreligioso del 1986 ad Assisi, voluto da papa Wojtila, la Comunità di Sant'Egidio promuove ogni anno, in località diverse, sempre nello "spirito di Assisi", una manifestazione che riunisce nella preghiera e nella riflessione, le maggiori personalità religiose di tutto il mondo. L'anno passato, a settembre, con papa Francesco, l'incontro è tornato ad Assisi.

A Milano la Comunità di Sant'Egidio è presente e, con un buon numero di amici, si ritrova in preghiera nella chiesa di San Bernardino alle monache in via Lanzone le sere di martedì, mercoledì, venerdì alle 20, il sabato alle 19.
Naturalmente a Milano sono molte le attività svolte dalla Comunità.

Da più di un anno anche nella nostra parrocchia di San Michele ci si trova nella preghiera. La preghiera si svolge in modo molto semplice. Si apre con la lettura di un Salmo, segue la meditazione che viene svolta da chi presiede la preghiera, l'invocazione o la memoria a cui segue la preghiera finale. Nei mesi invernali ci si trova in parrocchia nella cappellina del 1° piano, mentre nei mesi caldi si va alla chiesetta della Maddalena.

Raffaele Selleri Andrea Marcante